

NOVITA' SUL BILANCIO DI ESERCIZIO

Dott. Massimiliano Teruggi

NOVITA' SUL BILANCIO DI ESERCIZIO

Nel passaggio tra regimi si applicano le norme transitorie previste per il passaggio ai nuovi principi

PRINCIPALI NOVITA' TIPOLOGIE DI IMPRESE

Imprese con bilancio in forma ordinaria

Nel primo esercizio o per due esercizi consecutivi superano due dei seguenti limiti:

- ✓ Totale attivo: € 4,4 mln
- ✓ Totale vendite e prestazioni di servizi: € 8,8 mln
- ✓ Dipendenti: 50 unità

Imprese con bilancio in forma abbreviata

Nel primo esercizio o per due esercizi consecutivi non superano due dei seguenti limiti:

- ✓ Totale attivo: € 4,4 mln
- ✓ Totale vendite e prestazioni di servizi: € 8,8 mln
- ✓ Dipendenti: 50 unità

Micro-imprese

Nel primo esercizio o per due esercizi consecutivi non superano due dei seguenti limiti:

- ✓ Totale attivo: € 175.000
- ✓ Totale vendite e prestazioni di servizi: € 350.000
- ✓ Dipendenti: 5 unità

NOVITA' SUL BILANCIO DI ESERCIZIO

PRINCIPALI NOVITA' TIPOLOGIE DI IMPRESE

Imprese con bilancio in
forma ordinaria

Applicano gli artt. 2423 –
2428 c.c.

Principali novità:

- ✓ Rendiconto finanziario obbligatorio
- ✓ Derivati sempre iscritti in bilancio
- ✓ Costo ammortizzato per titoli, crediti e debiti

Imprese con bilancio in
forma abbreviata

Applicano l'art. 2435 bis
c.c.

Principali semplificazioni:

- ✓ Esonerate dall'obbligo di redazione del rendiconto finanziario
- ✓ Facoltà di iscrivere titoli, crediti e debiti al valore nominale

Micro-imprese

Applicano l'art. 2435 ter
c.c.

Principali semplificazioni:

- ✓ Esonerate dall'obbligo di redazione del rendiconto finanziario
- ✓ Esonerate dall'obbligo di redazione della Nota Integrativa

NOVITA' SUL BILANCIO DI ESERCIZIO

PRINCIPALI NOVITA'

- ✓ **Obbligo di redazione del rendiconto finanziario**
- ✓ Eliminazione dell'area straordinaria del conto economico
- ✓ Introduzione del principio di rilevanza
- ✓ Introduzione del principio di prevalenza della sostanza dell'operazione
- ✓ Eliminazione della possibilità di capitalizzazione di spese di ricerca e costi di pubblicità
- ✓ **Obbligo di iscrizione dei derivati (sia di copertura sia non di copertura) al loro fair value**

In rosso: società che redigono il bilancio in forma abbreviata e micro-impresе non sono obbligate

In giallo: le micro-impresе non sono obbligate

NOVITA' SUL BILANCIO DI ESERCIZIO

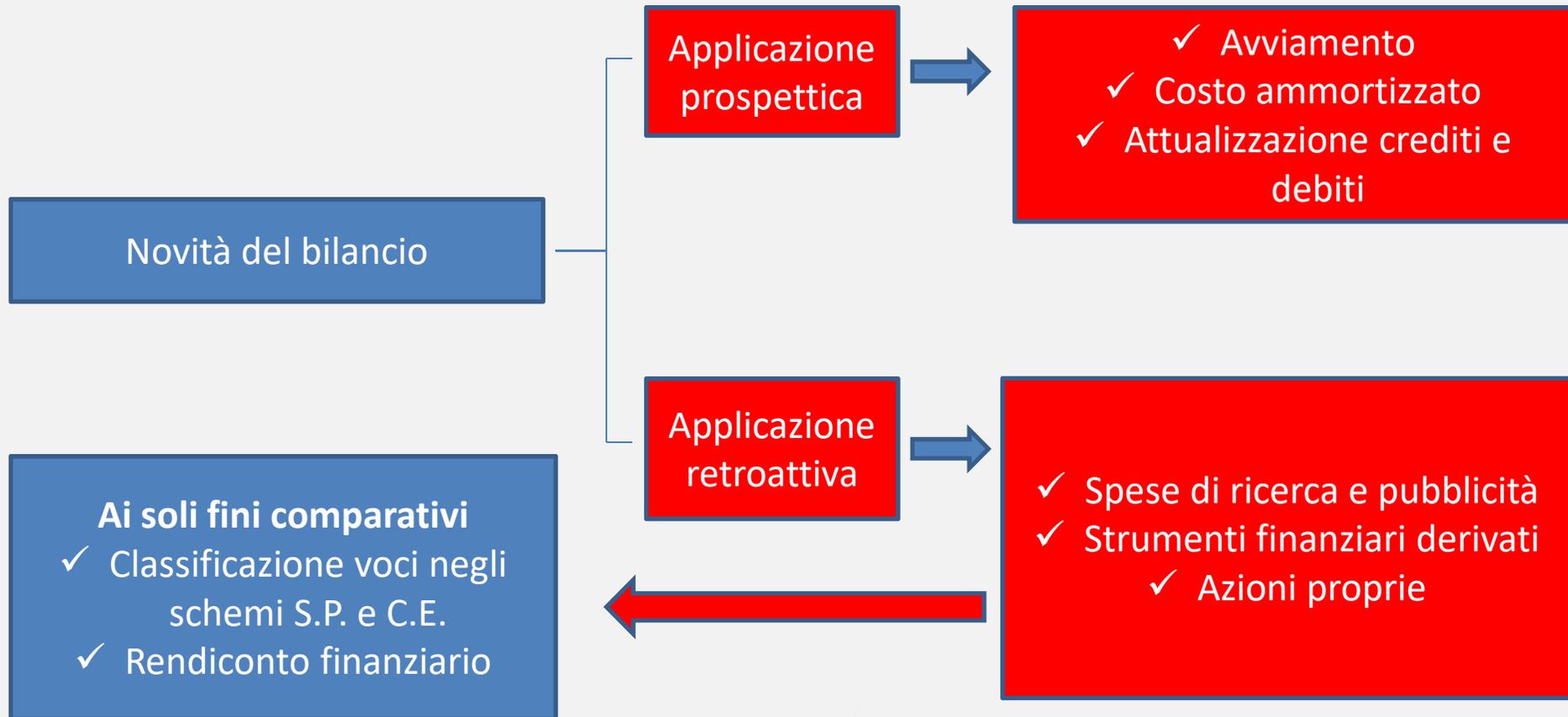
PRINCIPALI NOVITA'

- ✓ **Obbligo di valutazione dei titoli immobilizzati, crediti e debiti al costo ammortizzato**
- ✓ **Obbligo di attualizzazione dei crediti e dei debiti**
- ✓ Modifiche alla disciplina dell'ammortamento dell'avviamento
- ✓ Iscrizione delle azioni proprie a diretta riduzione del patrimonio netto
- ✓ Eliminazione dei conti d'ordine in calce allo Stato Patrimoniale
- ✓ Modifiche agli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico
- ✓ Modifiche al contenuto della Nota Integrativa

In rosso: società che redigono il bilancio in forma abbreviata e micro-imprese non sono obbligate

NOVITA' SUL BILANCIO DI ESERCIZIO

APPLICAZIONE RETROSPETTICA O PROSPETTICA DELLE NOVITA'



NOVITA' SUL BILANCIO DI ESERCIZIO

EFFETTO DEI CAMBIAMENTI DEI PRINCIPI CONTABILI

Rettifiche derivanti da cambiamenti di principi contabili



OIC 29



Imputazione alla voce di patrimonio netto «utili portati a nuovo» se l'imputazione ad altra voce di patrimonio netto non è più appropriata

NOVITA' SUL BILANCIO DI ESERCIZIO

EFFETTO DEI CAMBIAMENTI DEI PRINCIPI CONTABILI

Eccezioni all'applicazione retroattiva OIC 29

- ✓ Dopo aver fatto ogni ragionevole sforzo non è fattibile determinare l'effetto di competenza dell'esercizio precedente, o ciò risulta eccessivamente oneroso, la società non deve presentare i dati comparativi rettificati e si limita ad applicare il nuovo principio contabile al valore contabile delle attività e passività all'inizio dell'esercizio in corso, effettuando una rettifica corrispondente sul saldo di d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in corso
- ✓ Dopo aver fatto ogni ragionevole sforzo non è fattibile determinare l'effetto cumulato pregresso del cambiamento di principio o la determinazione dell'effetto pregresso è eccessivamente onerosa, la società applica il nuovo principio contabile alla prima data in cui è fattibile e, se tale data coincide con l'inizio dell'esercizio in corso, il nuovo principio contabile è applicato prospetticamente

NOVITA' SUL BILANCIO DI ESERCIZIO

MODIFICA AI PRINCIPI DI REDAZIONE

- PRINCIPIO DELLA RILEVENZA -

- ✓ Nel codice civile attualmente in vigore non è previsto un principio generale di rilevanza, ma deroghe specifiche caso per caso
- ✓ All'art. 2423 nuovo 4° comma, è introdotto il seguente principio generale: «non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta»
- ✓ Rimangono fermi gli obblighi in tema di regolare tenuta delle scritture contabili
- ✓ Le società devono spiegare nella Nota Integrativa come hanno dato attuazione alla disposizione
- ✓ Direttiva 2013/34: è rilevante lo stato dell'informazione quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa

Esempi di applicazione nei principi contabili:

- ✓ Immobilizzazioni materiali: aliquota 50% primo esercizio applicabile se non si discosta significativamente da quella calcolata a giorni/mesi
- ✓ Crediti, debiti e titoli: non si applica il costo ammortizzato se l'effetto è irrilevante

NOVITA' SUL BILANCIO DI ESERCIZIO

MODIFICA AI PRINCIPI DI REDAZIONE

- PRINCIPIO DELLA PREVALENZA DELLA SOSTANZA SULLA FORMA -

- ✓ Eliminazione del primo comma dell'art. 2423 della frase «la valutazione deve essere effettuata tenuto conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo»
- ✓ Introduzione del comma 1-bis all'art. 2423: «la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto»
- ✓ Nella relazione al decreto a commento di questo principio si legge che la declinazione pratica del principio di sostanza economica è effettuata dalla legge e dai principi contabili
- ✓ Esempi di applicazione: costo ammortizzato per crediti e debiti, centralità del trasferimento di rischi e benefici per l'iscrizione iniziale di immobilizzazioni materiali, rimanenze e ricavi

Tale principio non si applica se la legge dispone il trattamento contabile di un'operazione applicando la forma (vedi la contabilizzazione dei leasing)

NOVITA' SUL BILANCIO DI ESERCIZIO

MODIFICHE AL CONTO ECONOMICO

- ELIMINAZIONE AREA STRAORDINARIA DAL CONTO ECONOMICO -

- ✓ In linea con quanto previsto dagli IFRS, tutta l'area straordinaria viene eliminata



Le plus/minusvalenze derivanti da operazioni straordinarie saranno rilevate nell'area ordinaria (A e B)

- ✓ Introduzione dell'obbligo di indicare in Nota Integrativa (art. 2427 n. 13) l'importi dei ricavi e dei costi di entità o incidenza eccezionali

NOVITA' SUL BILANCIO DI ESERCIZIO

MODIFICHE AGLI SCHEMI DI BILANCIO – STATO PATRIMONIALE

FATTISPECIE	VOCI ELIMINATE	NUOVE VOCI/INFORMATIVA
Costi di ricerca e pubblicità non più capitalizzabili	Costi di ricerca e pubblicità dalla voce B.I.2 dell'attivi patrimoniale	-
Rapporti con imprese assoggettate al controllo della medesima controllante (c.d. «sorelle»)	-	Apposite voci per crediti, debiti e partecipazioni riferite ad imprese «sorelle»
Azioni proprie	Azioni proprie dall'attivo dello stato patrimoniale e Riserva azioni proprie dal patrimonio netto	«Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio» nel patrimonio netto (voce A.X)
Strumenti finanziari derivati	-	<ul style="list-style-type: none"> - Derivati attivi: apposite voci in immob. finanziarie o attività finanz. che non costituiscono immob. - Derivati passivi: f.do rischi per strumenti finanz. derivati passivi (voce B.3) - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanz. attesi nel patrimonio netto (voce A.VII)
Aggi e disaggi di emissione	Eliminati dalla voce «ratei e risconti» a seguito dell'introduzione del costo ammortizzato come criterio di valutazione	-
Conti d'ordine in calce allo stato patrimoniale	Conti d'ordine in calce allo stato patrimoniale	Indicazione in nota integrativa

NOVITA' SUL BILANCIO DI ESERCIZIO

MODIFICHE AGLI SCHEMI DI BILANCIO – CONTO ECONOMICO

FATTISPECIE	VOCI ELIMINATE	NUOVE VOCI/INFORMATIVA
Rapporti con imprese assoggettate al controllo della medesima controllante (c.d. «sorelle»)	-	Evidenziati in apposite voci i proventi e gli oneri da rapporti intercorsi con imprese «sorelle»
Strumenti finanziari derivati	-	Svalutazioni e rivalutazioni degli strumenti finanziari derivati tra le rettifiche di valore delle attività
Componenti di natura straordinaria	Le voci E.20 e E.21 relative ai proventi e agli oneri straordinari	Nella nota integrativa deve essere fornita indicazione dell'importo e della natura dei singoli elementi di costo o di ricavo di entità o incidenza eccezionali

NOVITA' SUL BILANCIO DI ESERCIZIO

MODIFICHE ALLA NOTA INTEGRATIVA (Art. 2427 Codice Civile)

1/3

- ✓ Nuova formulazione del punto 9: necessario dare informativa in merito all'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate
- ✓ Nuova formulazione del punto 16: necessario dare informativa in merito all'ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi agli amministratori ed ai sindaci, cumulativamente per ciascuna categoria, precisando il tasso d'interesse, le principali condizioni e gli importi eventualmente rimborsati, cancellati o oggetto di rinuncia, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, precisando il totale per ciascuna categoria

NOVITA' SUL BILANCIO DI ESERCIZIO

MODIFICHE ALLA NOTA INTEGRATIVA (Art. 2427 Codice Civile)

2/3

- ✓ Nuovo 22-*quater* relativo alla natura ed all'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (cancellazione del relativo punto dalla Relazione sulla Gestione)
- ✓ Nuovo 22-*quinquies* e 22-*sexies* relativi alle informazioni sulla prima e sull'ultima controllante che redige il bilancio consolidato
- ✓ Nuovo 22-*septies* che impone di indicare la proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite
- ✓ Nuovo comma che prevede che le informazioni in Nota Integrativa relative alle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico

NOVITA' SUL BILANCIO DI ESERCIZIO

MODIFICHE ALLA NOTA INTEGRATIVA (Art. 2427 bis Codice Civile)

3/3

L'articolo 2427 bis del c.c., dedicato all'informativa sugli strumenti finanziari, è stato rivisto e, al comma 1, prevede che nella Nota Integrativa siano indicate, per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati, le seguenti informazioni:

- ✓ il loro fair value
- ✓ informazioni sulla loro entità e sulla loro natura, compresi i termini e le condizioni significative che possono influenzare l'importo, le scadenze e la certezza dei flussi finanziari futuri
- ✓ gli assunti fondamentali su cui si basano i modelli e le tecniche di valutazione, qualora il fair value non sia stato determinato sulla base di evidenze di mercato
- ✓ le variazioni di valore iscritte direttamente nel conto economico, nonché quelle imputate alle riserve di patrimonio netto
- ✓ una tabella che indichi i movimenti delle riserve di fair value avvenuti nell'esercizio

NOVITA' SUL BILANCIO DI ESERCIZIO

COORDINAMENTO TRA DISCIPLINA CIVILISTICA E FISCALE

DECRETO MILLEPROROGHE

- ✓ Art. 83 TUIR: inserimento del principio di derivazione rafforzata del reddito fiscale da quello civilistico (come per soggetti las adopter)
- ✓ I criteri di qualificazione, imputazione temporale e classificazione in bilancio previsti dai principi contabili, anche nazionali, avranno effetto fiscale anche in deroga alle disposizioni previste dal TUIR
- ✓ Art. 109 TUIR: estensione ai soggetti Oic adopter del riconoscimento fiscale dei componenti imputati direttamente a patrimonio netto per effetto della corretta applicazione dei principi contabili
- ✓ Irap: riconosciuta piena dignità fiscale ai componenti straordinari di reddito classificati nel valore delle produzioni ad eccezione di quelli derivanti da trasferimenti di azienda o rami di azienda

Non valido per le
micro imprese

NOVITA' SUL BILANCIO DI ESERCIZIO

COORDINAMENTO TRA DISCIPLINA CIVILISTICA E FISCALE

DECRETO MILLEPROROGHE

Evita il doppio binario civile – fiscale per
le operazioni che nascono dal 2016

Previste regole transitorie per le operazioni sorte
prima del 2016 ed ancora in essere che possono
portare a mantenere il doppio binario civile –
fiscale (vedi costi di ricerca e pubblicità)

NOVITA' SUL BILANCIO DI ESERCIZIO

PRINCIPIO DEL COSTO AMMORTIZZATO

Dott. Massimiliano Teruggi

NOVITA' SUL BILANCIO DI ESERCIZIO

PRINCIPIO DEL COSTO AMMORTIZZATO

- ✓ Il costo ammortizzato è introdotto come criterio di valutazione per:
 - titoli immobilizzati (art. 2426 p. 1)
 - crediti (art. 2426 p. 8) tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo
 - debiti (art. 2426 p. 8) tenendo conto del fattore temporale
- ✓ Per la definizione di costo ammortizzato si utilizza lo IAS 39
- ✓ L'art. 12 del D.Lgs. 139/2015 prevede la possibilità di applicazione prospettica per questa modifica: si applica per le operazioni dal 01/01/2016 - le operazioni antecedenti al 01/01/2016 ed ancora in corso possono continuare ad essere contabilizzate con le vecchie regole
- ✓ Per società che redigono il bilancio in forma abbreviata, facoltà di iscrivere in bilancio (art. 2435 bis comma 8):
 - i titoli immobilizzati al costo
 - i crediti al valore di presumibile realizzo
 - i debiti al valore nominale

NOVITA' SUL BILANCIO DI ESERCIZIO

PRINCIPIO DEL COSTO AMMORTIZZATO

CASI DI NON APPLICAZIONE

Il costo ammortizzato può non essere applicato se gli effetti sono irrilevanti, ovvero:

- se i crediti/debiti sono a breve termine, ossia con scadenza inferiore a 12 mesi
- se i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo rispetto al valore nominale (possibile inserire in Nota Integrativa anche una soglia numerica di irrilevanza)

NOVITA' SUL BILANCIO DI ESERCIZIO

PRINCIPIO DEL COSTO AMMORTIZZATO

DEFINIZIONE AI SENSI DELLO IAS 39 par. 9

Valore rilevato inizialmente

- rimborsi di capitale

+/- ammortamento (ripartizione) della differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sulla base dell'interesse effettivo

- Eventuali perdite di valore

= valore da iscrivere in bilancio o costo ammortizzato

N.B. Tale metodo assume rilevanza per «crediti finanziari» e «debiti finanziari» per i quali è previsto il pagamento di interessi

NOVITA' SUL BILANCIO DI ESERCIZIO

PRINCIPIO DEL COSTO AMMORTIZZATO

VALORE RILEVATO INIZIALMENTE

- ✓ Per i titoli acquistati nell'esercizio: costo di acquisto + oneri accessori
- ✓ Per i crediti rilevati nell'esercizio: valore attuale + costi di transazione
- ✓ Per i debiti rilevati nell'esercizio: valore attuale – costi di transazione

NOVITA' SUL BILANCIO DI ESERCIZIO

PRINCIPIO DEL COSTO AMMORTIZZATO

RIMBORSI DI CAPITALE

- ✓ Le attività e le passività finanziarie possono essere rimborsate:
 - in un'unica soluzione alla scadenza (bullet financial instrument)
 - attraverso il pagamento di quote di capitale lungo la vita dell'attività o della passività finanziaria (amortised financial instrument)

- ✓ Se il rimborso avviene attraverso un prestabilito piano di ammortamento lungo la vita dello strumento finanziario, il criterio del costo ammortizzato prevede che il valore inizialmente rilevato in contabilità venga ridotto per gli incassi (pagamenti) relativi all'attività (passività) finanziaria

NOVITA' SUL BILANCIO DI ESERCIZIO

PRINCIPIO DEL COSTO AMMORTIZZATO

PERDITE DI VALORE

- ✓ Quando la valutazione riguarda i titoli immobilizzati o crediti, occorre tenere conto di eventuali perdite di valore dovute, in primo luogo, al deterioramento del merito creditizio del debitore:
 - titoli immobilizzati: perdite durevoli
 - crediti: valore di presumibile realizzo

NOVITA' SUL BILANCIO DI ESERCIZIO

PRINCIPIO DEL COSTO AMMORTIZZATO

RIPARTIZIONE (AMMORTAMENTO) DELLA DIFFERENZA INIZIALE

- ✓ l'art. 39 prevede che gli interessi attivi e gli interessi passivi vengano rilevati nel conto economico sulla base del tasso di interesse effettivo (TIE)
- ✓ Il tasso di interesse nominale non è rilevante
- ✓ Eventuali differenze tra il valore iniziale ed il valore a scadenza devono pertanto essere ripartite (ammortizzate) lungo la durata dello strumento finanziario in modo tale che nel Conto Economico di ciascun esercizio siano sempre rilevati gli interessi attivi/passivi effettivi
- ✓ Nel tempo il valore contabile iniziale si riallinea al valore a scadenza

NOVITA' SUL BILANCIO DI ESERCIZIO

PRINCIPIO DEL COSTO AMMORTIZZATO

RIPARTIZIONE (AMMORTAMENTO) DELLA DIFFERENZA INIZIALE

- ✓ Il tasso di interesse effettivo (TIE) è il tasso che attualizza esattamente i pagamenti o gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dello strumento finanziario (o, ove opportuno, lungo un periodo più breve) al valore contabile netto dell'attività o passività finanziaria

$$\text{Valore contabile iniziale: } \sum_{i=1}^N FC_i \times (1 + \text{TIE})^{-ti}$$

NOVITA' SUL BILANCIO DI ESERCIZIO

PRINCIPIO DEL COSTO AMMORTIZZATO

RIPARTIZIONE (AMMORTAMENTO) DELLA DIFFERENZA INIZIALE ESEMPIO

- ✓ L'Impresa Alfa acquista in data 01/01/2016 € 10.000 di valore nominale di un Btp con scadenza 31.12.2032 al tasso annuo del 1,65%, cedole semestrali
- ✓ Il Btp è acquistato a un corso secco di 92,70 → il titolo viene iscritto in contabilità per un valore di € 9.270 tra le immobilizzazioni finanziarie (per semplicità non si considerano le commissioni)
- ✓ La differenza tra il costo di acquisto (€ 9.270) ed il valore a scadenza (€ 10.000) è lo scarto di negoziazione, per effetto del quale il tasso di interesse effettivo del titolo non è pari al tasso nominale dell'1,65% annuo ma è più elevato e, precisamente, è pari a circa il 2,18% annuo (tasso che rende pari ad € 9.270 i flussi di cassa annui generati dalle due cedole semestrali più il flusso di cassa di € 10.000 alla scadenza del titolo)

NOVITA' SUL BILANCIO DI ESERCIZIO

PRINCIPIO DEL COSTO AMMORTIZZATO

RIPARTIZIONE (AMMORTAMENTO) DELLA DIFFERENZA INIZIALE ESEMPIO

- ✓ Nel bilancio 2016 gli interessi rilevati nel Conto Economico saranno pari ad € 200,92 ($9.270 \times 2,18\%$) a fronte di cedole incassate per € 165 ($10.000 * 1,65\%$)
- ✓ La differenza di € 35,92 è imputata a incremento del valore del titolo che sarà esposto nell'attivo dello Stato Patrimoniale ad un valore di € 9.305,92
- ✓ Nel bilancio 2017 gli interessi rilevati nel Conto Economico saranno pari ad € 201,70 ($9.305,92 \times 2,18\%$) a fronte di cedole incassate per € 165 ($10.000 * 1,65\%$)
- ✓ La differenza di € 36,70 è imputata a incremento del valore del titolo che sarà esposto nell'attivo dello Stato Patrimoniale ad un valore di € 9.342,61
- ✓ L'applicazione del costo ammortizzato fa sì che il valore del titolo a scadenza sia pari al suo valore di rimborso (€ 10.000)

NOVITA' SUL BILANCIO DI ESERCIZIO

PRINCIPIO DEL COSTO AMMORTIZZATO

ATTUALIZZAZIONE DEI CREDITI E DEI DEBITI COMMERCIALI E NON

Occorre tenere conto del fattore temporale nella valutazione



Rilevazione iniziale: confronto tra tasso d'interesse effettivo e tasso di interesse di mercato



Se il tasso di interesse effettivo è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato occorre utilizzare il tasso di interesse di mercato per determinare il valore di iscrizione iniziale attraverso l'attualizzazione dei flussi

N.B.

- L'attualizzazione può non essere applicata se gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato (crediti e debiti < 12 mesi)
- Il valore attualizzato del credito/debito è il valore di riferimento per l'iscrizione della contropartita (ad esempio nel caso di acquisto di beni strumentali)

NOVITA' SUL BILANCIO DI ESERCIZIO

PRINCIPIO DEL COSTO AMMORTIZZATO

ESEMPIO ATTUALIZZAZIONE CREDITI

La società in data 01/01/2016 ha venduto ad un cliente dei beni per il valore di € 1.000 più iva al 22%; le normali condizioni contrattuali prevedono il pagamento a 90 giorni data fattura fine mese. Nel caso specifico, per venire in contro alle esigenze finanziarie del cliente è stata prevista una dilazione di complessivi 2 anni attraverso il pagamento di rate semestrali costanti di € 305,00 (al 30.06 e al 31.12 di ciascun anno); non ci sono costi iniziali di transazione.

Il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali è pari a zero ed è significativamente inferiore al tasso di mercato che si assume pari al 3% semestrale posticipato.

NOVITA' SUL BILANCIO DI ESERCIZIO

PRINCIPIO DEL COSTO AMMORTIZZATO

ESEMPIO ATTUALIZZAZIONE CREDITI

- ✓ Il valore attuale del credito alla data del 01/01/2016 è pari ad € 1.133,72
- ✓ Il valore attuale è formato dalle seguenti componenti:
 - a) componente ricavo € 929,27 ($1.133,72/1,22$) corrispondente alla base imponibile IVA di € 1.000,00 attualizzata al tasso del 3%
 - b) componente IVA € 204,44 ($929,27 \times 22\%$) corrispondente all'IVA addebitata al cliente di € 220,00 attualizzata al tasso del 3%
- ✓ La componente finanziaria implicita è pertanto uguale a € 86,28 ($1.220,00 - 1.133,72$) che deve essere distinta nelle due componenti:
 - a) € 70,73 ($1.000,00 - 929,27$) pari al minor valore del credito corrispondente al minor ricavo per effetto dell'attualizzazione
 - b) € 15,56 ($220,00 - 204,44$) pari al minor valore del credito corrispondente all'effetto dell'attualizzazione sull'IVA addebitata al cliente

NOVITA' SUL BILANCIO DI ESERCIZIO

PRINCIPIO DEL COSTO AMMORTIZZATO

ESEMPIO ATTUALIZZAZIONE CREDITI: SCRITTURE CONTABILI

01/01/2016

Crediti v/clienti	1.133,72
Oneri finanziari	15,56
@	
Ricavi	929,27
Iva a debito	220,00

NOVITA' SUL BILANCIO DI ESERCIZIO

PRINCIPIO DEL COSTO AMMORTIZZATO

ESEMPIO ATTUALIZZAZIONE CREDITI: SCRITTURE CONTABILI

30/06/2016

Crediti v/clienti		34,01
	@	
	Proventi finanziari	34,01
Disponibilità liquide		305,00
	@	
	Crediti v/clienti	305,00

NOVITA' SUL BILANCIO DI ESERCIZIO

PRINCIPIO DEL COSTO AMMORTIZZATO

ESEMPIO ATTUALIZZAZIONE CREDITI: SCRITTURE CONTABILI

31/12/2016

Crediti v/clienti		25,88
	@	
	Proventi finanziari	25,88
Disponibilità liquide		305,00
	@	
	Crediti v/clienti	305,00

NOVITA' SUL BILANCIO DI ESERCIZIO

PRINCIPIO DEL COSTO AMMORTIZZATO

ESEMPIO ATTUALIZZAZIONE CREDITI: SCRITTURE CONTABILI

30/06/2017

Crediti v/clienti		17,51
	@	
	Proventi finanziari	17,51
Disponibilità liquide		305,00
	@	
	Crediti v/clienti	305,00

NOVITA' SUL BILANCIO DI ESERCIZIO

PRINCIPIO DEL COSTO AMMORTIZZATO

ESEMPIO ATTUALIZZAZIONE CREDITI: SCRITTURE CONTABILI

31/12/2017

Crediti v/clienti		8,88
	@	
	Proventi finanziari	8,88
Disponibilità liquide		305,00
	@	
	Crediti v/clienti	305,00

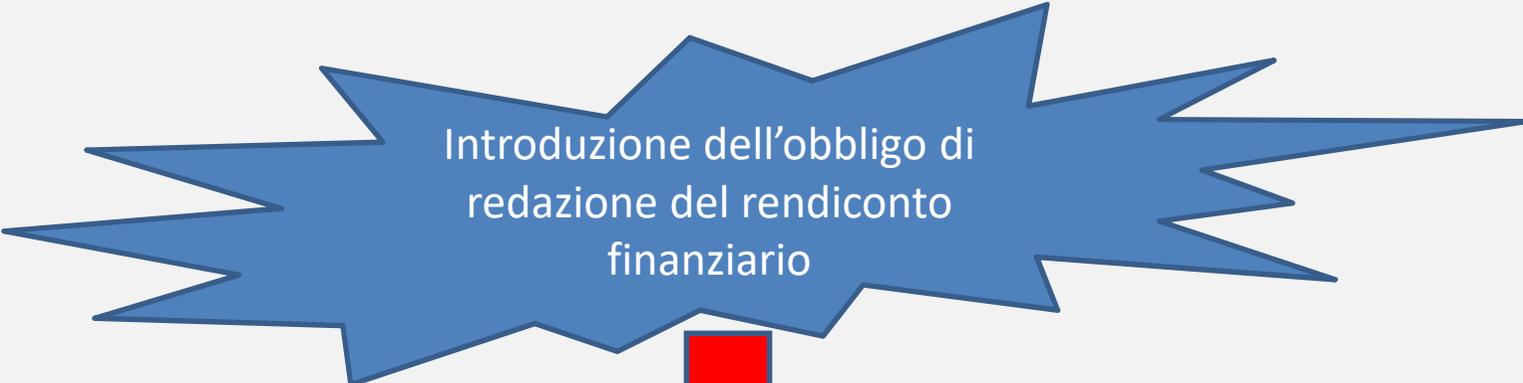
NOVITA' SUL BILANCIO DI ESERCIZIO

LA REDAZIONE DEL RENDICONTO FINANZIARIO

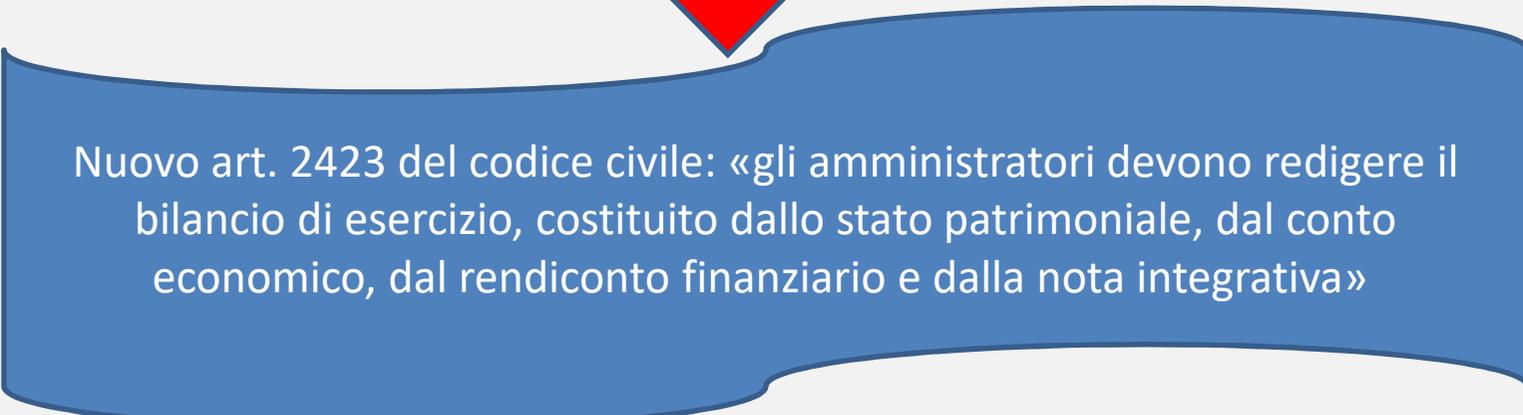
Dott. Massimiliano Teruggi

NOVITA' SUL BILANCIO DI ESERCIZIO

LA REDAZIONE DEL RENDICONTO FINANZIARIO



Introduzione dell'obbligo di redazione del rendiconto finanziario



Nuovo art. 2423 del codice civile: «gli amministratori devono redigere il bilancio di esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa»



N.B. l'OIC raccomanda la redazione del rendiconto finanziario per tutte le tipologie societarie

NOVITA' SUL BILANCIO DI ESERCIZIO

LA REDAZIONE DEL RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO E CODICE CIVILE

Art. 2425 ter c.c.

Dal rendiconto finanziario risultano, per l'esercizio a cui è riferito il bilancio e per quello precedente, l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio, ed i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento, da quella di finanziamento, ivi comprese, con autonoma indicazione, le operazioni con i soci

Art. 2435 bis c.c.

[...]

Le società che redigono il bilancio in forma abbreviata sono esonerate dalla redazione del rendiconto finanziario

[...]

Art. 2435 ter c.c.

[...]

e micro-impres sono esonerate dalla redazione:

1) del rendiconto finanziario;

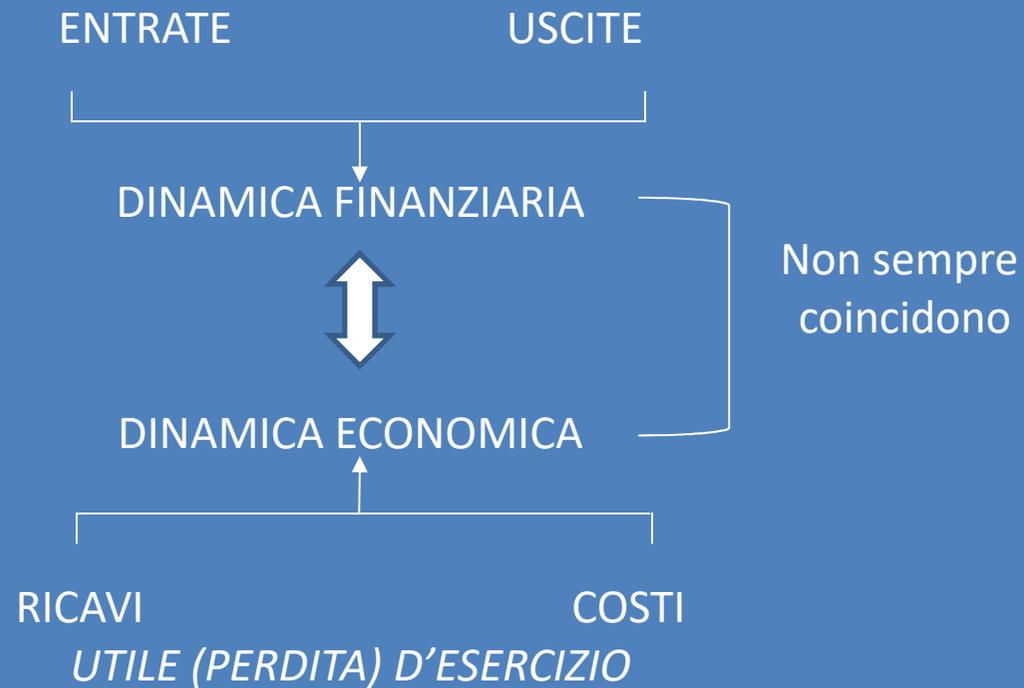
[...]

NOVITA' SUL BILANCIO DI ESERCIZIO

LA REDAZIONE DEL RENDICONTO FINANZIARIO

DINAMICA FINANZIARIA ED ECONOMICA

VARIAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE



LA REDAZIONE DEL RENDICONTO FINANZIARIO

BENEFICI INFORMATIVI DEL RENDICONTO FINANZIARIO

- ✓ Valutazione delle disponibilità liquide prodotte/assorbite dalla gestione reddituale e le modalità di copertura
- ✓ Valutazione della capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine
 - ✓ Valutazione della capacità della società di autofinanziarsi

NOVITA' SUL BILANCIO DI ESERCIZIO

LA REDAZIONE DEL RENDICONTO FINANZIARIO

ASPETTI GENERALI

- ✓ Principio contabile di riferimento: OIC 10
- ✓ OIC 10: definisce i criteri per la redazione e la presentazione del rendiconto finanziario
- ✓ Scelta operativa del principio contabile: si prende come riferimento la risorsa finanziaria rappresentata dalle disponibilità liquide, non sono previste alternative (per esempio il capitale circolante netto)

LA REDAZIONE DEL RENDICONTO FINANZIARIO

OIC 10: COMPOSIZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono rappresentate dai depositi bancari e postali, dagli assegni e dal denaro e valori in cassa, anche se espressi in valuta estera.

Rispetto alla configurazione prevista dagli IAS, non sono inclusi né i titoli equivalenti alla cassa (c.d. cash equivalent) né gli scoperti di conto corrente utilizzati come strumento di elasticità di cassa

LA REDAZIONE DEL RENDICONTO FINANZIARIO

OIC 10: AREE DEL RENDICONTO FINANZIARIO

Esame delle variazioni delle disponibilità liquide suddividendole in tre aree:

- ✓ Gestione reddituale
- ✓ Attività di investimento
- ✓ Attività di finanziamento

La sommatoria dei flussi finanziari delle suddette aree coincide con la variazione nelle disponibilità liquide avvenuta nell'esercizio

NOVITA' SUL BILANCIO DI ESERCIZIO

LA REDAZIONE DEL RENDICONTO FINANZIARIO

OIC 10: GESTIONE REDDITUALE

- ✓ Definizione: gestione che comprende le operazioni connesse all'acquisizione, produzione e distribuzione di beni ed alla fornitura dei servizi, nonché le altre operazioni non ricomprese nell'attività di investimento e di finanziamento
- ✓ Modalità di presentazione dei flussi finanziari:
 - metodo diretto: i flussi di entrata e di uscita vengono direttamente correlati con gli incassi dei crediti ed i pagamenti dei debiti originati dall'attività caratteristica
 - metodo indiretto: i flussi vengono determinati a partire dal risultato di esercizio al quale vengono apportate delle modifiche
- ✓ Metodo più diffuso: metodo indiretto

LA REDAZIONE DEL RENDICONTO FINANZIARIO

OIC 10: GESTIONE REDDITUALE: RETTIFICHE DA EFFETTUARE CON METODO INDIRETTO

- ✓ Elementi di natura non monetaria: si tratta delle poste contabili che non hanno impatto sulle disponibilità liquide e che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto; esempi:
 - ammortamenti delle immobilizzazioni
 - accantonamenti ai fondi rischi e oneri
 - accantonamenti per trattamento di fine rapporto
 - svalutazioni per perdite durevoli di valore
- ✓ Utili non distribuiti relativi a partecipazioni in società collegate valutate con il metodo del patrimonio netto

LA REDAZIONE DEL RENDICONTO FINANZIARIO

OIC 10: GESTIONE REDDITUALE: RETTIFICHE DA EFFETTUARE CON METODO INDIRETTO

- ✓ Variazioni del capitale circolante netto connesse alla manifestazione finanziaria dei costi o dei ricavi della gestione reddituale; esempi:
 - variazioni di rimanenze
 - variazioni di crediti verso clienti
 - variazioni di debiti verso fornitori
 - variazioni di ratei e risconti attivi/passivi

LA REDAZIONE DEL RENDICONTO FINANZIARIO

OIC 10: GESTIONE REDDITUALE: RETTIFICHE DA EFFETTUARE CON METODO INDIRETTO

- ✓ Operazioni i cui effetti sono ricompresi tra i flussi derivanti dall'attività di investimento e finanziamento; esempi:
 - Plus/minusvalenze derivanti dalla cessione di asset aziendali
 - Interessi pagati/incassati derivanti da attività di investimento/finanziamento

NOVITA' SUL BILANCIO DI ESERCIZIO

LA REDAZIONE DEL RENDICONTO FINANZIARIO

OIC 10: ATTIVITA' DI INVESTIMENTO

- ✓ Definizione: gestione che comprende le operazioni di acquisto e di vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali, finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate
- ✓ Devono essere presentati separatamente i seguenti flussi finanziari:
 - in uscita per l'acquisto delle immobilizzazioni: prezzo di acquisto rettificato dalla variazione dei debiti verso fornitori per immobilizzazioni
 - in entrata per la vendita delle immobilizzazioni: prezzo di realizzo, ovvero il valore netto contabile incrementato/decrementato della plusvalenza/minusvalenza, rettificato dalla variazione dei crediti verso clienti per immobilizzazioni
 - i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli nelle diverse classi di immobilizzazioni: immateriali, materiali e finanziarie

NOVITA' SUL BILANCIO DI ESERCIZIO

LA REDAZIONE DEL RENDICONTO FINANZIARIO

OIC 10: ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO

- ✓ Definizione: gestione che comprende le operazioni di ottenimento e di restituzione delle disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito
- ✓ Esempi di flussi finanziari generati o assorbiti:
 - incassi derivanti dall'emissione di azioni o di quote rappresentative del capitale di rischio
 - pagamento dei dividendi
 - pagamenti per il rimborso del capitale di rischio, anche sotto forma di acquisto di azioni proprie
 - Incassi o pagamenti derivanti dall'emissione o dal rimborso di prestiti obbligazionari, titoli a reddito fisso, accensione o restituzione di mutui e altri finanziamenti a breve o lungo termine
 - Incremento o decremento di altri debiti, anche a breve o medio termine, aventi natura finanziaria

NOVITA' SUL BILANCIO DI ESERCIZIO

LA REDAZIONE DEL RENDICONTO FINANZIARIO

OIC 10: ASPETTI PARTICOLARI

- ✓ Interessi pagati ed incassati: devono essere presentati tra i flussi finanziari della gestione reddituale, oppure di investimento o di finanziamento qualora si riferiscano direttamente a flussi riconducibili a tali aree
- ✓ Dividendi incassati: devono essere inseriti nella gestione reddituale
- ✓ Dividendi pagati: devono essere inseriti nell'attività di finanziamento
- ✓ Imposte sul reddito: i relativi flussi finanziari sono indicati distintamente e classificati nella gestione reddituale
- ✓ Utili/perdite non realizzate su cambi: hanno natura non monetaria e, quindi, determinano una rettifica del risultato di esercizio

LA REDAZIONE DEL RENDICONTO FINANZIARIO

OIC 10: ASPETTI PARTICOLARI

- ✓ Effetto della variazione dei cambi sulle disponibilità liquide: deve essere presentato in modo distinto rispetto ai flussi finanziari della gestione reddituale, dell'attività di investimento e di finanziamento
- ✓ Derivati di copertura: i relativi flussi finanziari sono presentati nella medesima categoria dei flussi finanziari dell'elemento coperto

NOVITA' SUL BILANCIO DI ESERCIZIO

LA REDAZIONE DEL RENDICONTO FINANZIARIO

OIC 10: SCHEMA DI RENDICONTO FINANZIARIO

SI VEDA ALLEGATO

NOVITA' SUL BILANCIO DI ESERCIZIO

LA REDAZIONE DEL RENDICONTO FINANZIARIO

LETTURA DEL RENDICONTO: ALCUNE ESEMPLIFICAZIONI

IMPRESA A

GESTIONE REDDITUALE	+1.000
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	-1.500
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	+530
FLUSSO DI CASSA DEL PERIODO	+30
DISPONIBILITA' LIQUIDE INIZIALI	100
DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI	130

Investimenti in
macchinari e
brevetti

Finanziamento
bancario a 10
anni

NOVITA' SUL BILANCIO DI ESERCIZIO

LA REDAZIONE DEL RENDICONTO FINANZIARIO

LETTURA DEL RENDICONTO: ALCUNE ESEMPLIFICAZIONI

IMPRESA B

GESTIONE REDDITUALE	-600
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	0
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	+630
FLUSSO DI CASSA DEL PERIODO	<u>+30</u>
DISPONIBILITA' LIQUIDE INIZIALI	100
DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI	130

Scoperto di
conto corrente

NOVITA' SUL BILANCIO DI ESERCIZIO

LA REDAZIONE DEL RENDICONTO FINANZIARIO

LETTURA DEL RENDICONTO: ALCUNE ESEMPLIFICAZIONI

IMPRESA C

GESTIONE REDDITUALE	-1.000
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	+500
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	+530
FLUSSO DI CASSA DEL PERIODO	+30
DISPONIBILITA' LIQUIDE INIZIALI	100
DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI	130

Vendita «Asset
strategici»

Scoperto di
conto corrente

NOVITA' SUL BILANCIO DI ESERCIZIO

LA REDAZIONE DEL RENDICONTO FINANZIARIO

LETTURA DEL RENDICONTO: ALCUNE ESEMPLIFICAZIONI

IMPRESA D

GESTIONE REDDITUALE	+1.030
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	-600
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	-400
FLUSSO DI CASSA DEL PERIODO	+30
DISPONIBILITA' LIQUIDE INIZIALI	100
DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI	130

Investimenti in
macchinari e
brevetti

Rimborso di un
debito
contratto
qualche anno fa

LA REDAZIONE DEL RENDICONTO FINANZIARIO

LETTURA DEL RENDICONTO: CIRCOLO VIRTUOSO

Attività di investimento: più investimenti



Più ricavi operativi (entrate) e meno costi operativi (uscite)



Gestione reddituale: flusso positivo



Attività di finanziamento: meno ricorso ai terzi (meno oneri finanziari)

LA REDAZIONE DEL RENDICONTO FINANZIARIO

LETTURA DEL RENDICONTO: CIRCOLO VIRTUOSO

Attività di investimento: meno investimenti



Meno ricavi operativi (entrate) e più costi operativi (uscite)



Gestione reddituale: flusso negativo



Attività di finanziamento: più ricorso ai terzi (più oneri finanziari)

LA REDAZIONE DEL RENDICONTO FINANZIARIO

LETTURA DEL RENDICONTO: SOSTENIBILITA' DEL DEBITO

INDEBITAMENTO FINANZIARIO

M.O.L.

A parità di altre condizioni, numero di anni necessario per ripagare l'indebitamento, prescindendo dalla gestione del circolante

LA REDAZIONE DEL RENDICONTO FINANZIARIO

LETTURA DEL RENDICONTO: SOSTENIBILITA' DEL DEBITO

INDEBITAMENTO FINANZIARIO

CASH FLOW GESTIONE REDDITUALE

A parità di altre
condizioni,
numero di anni
necessario per
ripagare
l'indebitamento

NOVITA' SUL BILANCIO DI ESERCIZIO

LA REDAZIONE DEL RENDICONTO FINANZIARIO

LETTURA DEL RENDICONTO: SOSTENIBILITA' DEL DEBITO

CASH FLOW GESTIONE REDDITUALE

—————
NUOVI INVESTIMENTI



Capacità
dell'impresa di
finanziare gli
investimenti
senza ricorrere
ai terzi

LA REDAZIONE DEL RENDICONTO FINANZIARIO

LETTURA DEL RENDICONTO: SOSTENIBILITA' DEL DEBITO

CASH FLOW GESTIONE REDDITUALE

ONERI FINANZIARI

Capacità di
pagamento degli
oneri finanziari
generati
dall'indebitamento

NOVITA' SUL BILANCIO DI ESERCIZIO

GLI STRUMENTI DERIVATI

Dott. Massimiliano Teruggi

NOVITA' SUL BILANCIO DI ESERCIZIO

DEFINIZIONI GENERALI (OIC 32)

- ✓ Strumento finanziario: qualsiasi contratto che dia origine ad un'attività finanziaria per una società e ad una passività finanziaria o ad uno strumento di capitale per un'altra società.
- ✓ Derivato: uno strumento finanziario o un altro contratto che possiede le seguenti tre caratteristiche:
 - a) il suo valore varia come conseguenza della variazione di un determinato tasso di interesse, prezzo di strumenti finanziari, prezzo di merci, tasso di cambio, indice di prezzo o di tasso, rating di credito o indice di credito o altra variabile, a condizione che, nel caso di una variabile non finanziaria, tale variabile non sia specifica di una delle controparti contrattuali (a volte chiamato il sottostante);
 - b) non richiede un investimento netto iniziale o richiede un investimento netto iniziale che sia minore di quanto sarebbe richiesto per altri tipi di contratti da cui ci si aspetterebbe una risposta simile a variazioni di fattori di mercato;
 - c) è regolato a data futura.
- ✓ Strumento di copertura: è un derivato designato alla copertura del rischio di tasso di interesse, di cambio, di prezzo o di credito.
- ✓ Elemento coperto: è un'attività, una passività, un impegno irrevocabile, un'operazione programmata altamente probabile che espone la società al rischio di variazioni nel fair value o nei flussi finanziari futuri ed è designato come coperto.

NOVITA' SUL BILANCIO DI ESERCIZIO

DEFINIZIONI: IL FAIR VALUE

Il fair value è il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione

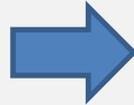
Il fair value è determinato con riferimento a:

1. Valore di mercato
2. Input osservati sul mercato (ad esempio mark-to-market del derivato ricevuto dagli istituti di credito)
3. Input non osservati sul mercato

NOVITA' SUL BILANCIO DI ESERCIZIO

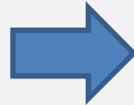
ESEMPI DI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

INTEREST RATE
SWAP



Contratto attraverso il quale due parti si scambiano, in date stabilite e per un periodo di tempo prefissato, flussi di segno opposto determinati applicando ad uno stesso capitale nozionale due diversi tassi d'interesse

CURRENCY SWAP



Strumento finanziario derivato attraverso il quale due parti si accordano per scambiarsi pagamenti calcolati sulla base di tassi di cambio di valute differenti, applicati ad un capitale nozionale per un determinato periodo di tempo

OPZIONI DI
ACQUISTO/DI
VENDITA (CALL/PUT)

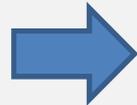


Contratti finanziari che attribuiscono al compratore il diritto di acquistare/vendere un'attività sottostante a (oppure entro) una certa data ad un prezzo prefissato

NOVITA' SUL BILANCIO DI ESERCIZIO

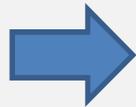
ESEMPI DI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

FORWARD/FUTURE



Contratto a termine (standardizzato nel caso dei future) con cui due parti si accordano a scambiare in una data futura una certa attività a un prezzo fissato al momento della conclusione del contratto

SWAP



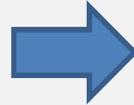
Contratto con il quale due parti si impegnano a scambiarsi futuri pagamenti, calcolati applicando al medesimo capitale (detto nozionale) due diversi parametri riferiti a due diverse variabili di mercato. Tale contratto definisce le date in cui verranno effettuati i pagamenti reciproci e le modalità secondo le quali dovranno essere calcolate le rispettive somme

Gli strumenti finanziari derivati possono essere negoziati in mercati regolamentati oppure al di fuori di mercati regolamentati (over-the-counter)

NOVITA' SUL BILANCIO DI ESERCIZIO

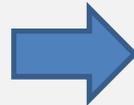
TIPOLOGIE DI COPERTURE

CASH FLOW HEDGE



Contratti di copertura dei flussi finanziari : l'obiettivo della copertura è quello di limitare l'esposizione al rischio di variabilità dei flussi finanziari attribuibili ad attività, passività iscritte in bilancio, ad impegni irrevocabili oppure operazioni programmate altamente probabili, che in assenza di una copertura potrebbero influenzare il risultato d'esercizio (ad esempio IRS legato ad un mutuo)

FAIR VALUE HEDGE



Contratti di copertura delle variazioni di fair value: l'obiettivo della copertura è quello di limitare l'esposizione al rischio delle variazioni di fair value di attività, passività iscritte in bilancio o impegni irrevocabili, che in assenza di una copertura potrebbero influenzare il risultato d'esercizio (ad esempio copertura contro le variazioni di investimenti in Titoli di Stato)

ATTENZIONE: qualora il contratto derivato non è di copertura è classificato come «non di copertura» (di negoziazione), ovvero con finalità speculative

NOVITA' SUL BILANCIO DI ESERCIZIO

CARATTERISTICHE CONTRATTI DERIVATI DI COPERTURA

Articolo 2426 co. 1, n. 11-bis c.c.:
«si considera sussistente la copertura in presenza, di stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura».



La copertura deve essere designata come tale all'inizio, ovvero al momento della sottoscrizione del derivato



Deve essere presente una documentazione che attesti l'operazione di copertura (fin dall'inizio – mettere data certa)



Deve essere dimostrata la correlazione tra elemento coperto e strumento di copertura (analisi qualitativa e quantitativa)

NOVITA' SUL BILANCIO DI ESERCIZIO

DOCUMENTAZIONE (PARAGRAFO 71 OIC 32)

- ✓ La documentazione deve riguardare la relazione di copertura, gli obiettivi della società nella gestione del rischio e della strategia nell'effettuare la copertura
- ✓ La documentazione deve includere l'individuazione dello strumento di copertura, dell'elemento coperto, della natura del rischio coperto e di come la società valuterà se la relazione di copertura soddisfi i requisiti di efficacia della copertura (compresa la sua analisi delle fonti di inefficacia della copertura e di come essa determina il rapporto di copertura)

NOVITA' SUL BILANCIO DI ESERCIZIO

SEMPLIFICAZIONE PER CONTRATTI DERIVATI DI COPERTURA «SEMPLICI»

RELAZIONI DI COPERTURA SEMPLICI

- ✓ Operazioni poste in essere mediante strumenti finanziari derivati aventi caratteristiche del tutto simili a quelle dell'elemento coperto, quali la scadenza, il valore nominale, la data di regolamento dei flussi finanziari e la variabile sottostante
- ✓ Lo strumento finanziario derivato è stipulato a condizioni di mercato (ad esempio un forward oppure swap che hanno un fair value prossimo allo zero)



E' sufficiente effettuare l'analisi qualitativa della relazione di copertura: verificare che gli elementi portanti corrispondono o siano strettamente allineati e il rischio di credito della controparte non sia tale da incidere significativamente sia sul fair value dello strumento di copertura sia dell'elemento coperto

NOVITA' SUL BILANCIO DI ESERCIZIO

CONTABILIZZAZIONE DERIVATI SINO AL 31/12/2015
(SALVA L'INFORMATIVA DA INSERIRE IN NOTA
INTEGRATIVA EX ART. 2427-bis co. 1 c.c.)

DERIVATI DI
COPERTURA



- ✓ Elemento coperto è attività immobilizzata: criterio del costo ridotto per perdite durevoli di valore (no variazioni fair value a C/E)
- ✓ Elemento coperto è attività non immobilizzata: criterio minore tra il costo e il mercato (variazioni fair value a C/E)
- ✓ Elemento coperto è credito/debito in valuta: adeguamento al tasso di cambio di chiusura (variazioni fair value a C/E)
- ✓ Elemento coperto è una passività: criterio del valore nominale (no variazioni fair value a C/E)

DERIVATI NON DI
COPERTURA



- ✓ Fair value negativo: la perdita deve essere rilevata attraverso l'appostazione di un fondo rischi; il relativo accantonamento deve essere iscritto nel C/E alla voce C.17 o C.17-bis a seconda della natura del derivato
- ✓ Fair value positivo: l'utile non deve essere rilevato in ossequio al principio della prudenza

NOVITA' SUL BILANCIO DI ESERCIZIO

NOVITA' NELLA VALUTAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

- ✓ Gli strumenti derivati sono iscritti in bilancio, tra le attività oppure tra le passività, al fair value indipendentemente dalla tipologia (di copertura o di negoziazione)
- ✓ Gli strumenti derivati di copertura di flussi finanziari (cash flow hedge) vanno iscritti al fair value nell'apposita riserva dello Stato Patrimoniale
- ✓ L'eventuale fair value negativo, se relativo a strumenti derivati di copertura di flussi finanziari (cash flow hedge) non si considera nel computo delle riserve ai fini della perdita del capitale
- ✓ L'eventuale fair value positivo, se relativo a strumenti derivati di copertura di flussi finanziari (cash flow hedge) non può essere utilizzato per la distribuzione e la copertura delle perdite
- ✓ La variazione degli strumenti derivati non considerabili di copertura e dei derivati che non coprono flussi finanziari (fair value hedge) è rilevata quale componente positivo o negativo di reddito ed influenza, pertanto, il risultato economico dell'esercizio

NOVITA' SUL BILANCIO DI ESERCIZIO

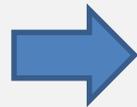
MODIFICHE ALLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE E DI CONTO ECONOMICO

- ✓ Stato Patrimoniale, Attivo, B.III.4 (Immobilizzazioni finanziarie): Strumenti finanziari derivati attivi (anziché Azioni Proprie)
- ✓ Stato Patrimoniale, Attivo, C.III.5 (Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni): Strumenti finanziari derivati attivi (anziché Azioni Proprie)
- ✓ Stato Patrimoniale, Passivo, A.VII (Patrimonio netto): Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
- ✓ Stato Patrimoniale, Passivo, B.3 (Fondi per rischi e oneri): Strumenti finanziari derivati passivi
- ✓ Conto Economico: introduzione della lettera d) «di strumenti finanziari derivati», nell'ambito delle voci 18) «Rivalutazioni» e 19) «Svalutazioni» nella categoria D) «Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie»

NOVITA' SUL BILANCIO DI ESERCIZIO

DERIVATI DI COPERTURA IN ESSERE AL 01/01/2016 – REGOLE DI TRANSIZIONE

PRIMA
APPLICAZIONE



- ✓ Si presume che la copertura sia pienamente efficace se sono rispettati i requisiti previsti dall'analisi qualitativa della relazione di copertura
- ✓ E' possibile applicare il modello previsto per le coperture semplici senza necessità di verificare che lo strumento di copertura fosse stato stipulato alle condizioni di mercato

NOVITA' SUL BILANCIO DI ESERCIZIO

DERIVATI DI COPERTURA «CASH FLOW HEDGE» IN ESSERE AL 01/01/2016 – REGOLE DI TRANSIZIONE

FAIR VALUE
NEGATIVO

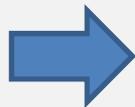


Riserva per operazioni di copertura
di flussi finanziari attesi

@

Strumenti finanziari
derivati passivi

FAIR VALUE
POSITIVO



Strumenti finanziari
derivati attivi

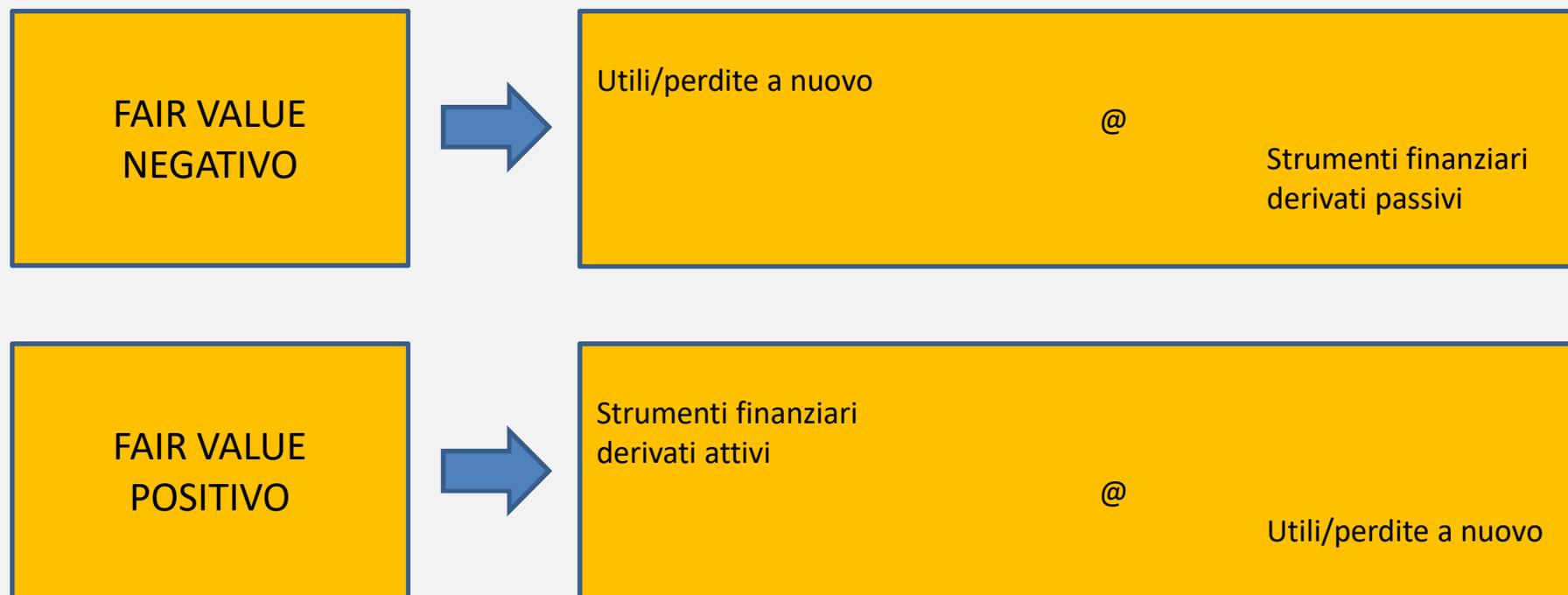
@

Riserva per operazioni
di copertura di flussi
finanziari attesi

ATTENZIONE: eventuale parte inefficace della copertura imputata nella voce «utili/perdite a nuovo» del patrimonio netto

NOVITA' SUL BILANCIO DI ESERCIZIO

DERIVATI DI COPERTURA «FAIR VALUE HEDGE» IN ESSERE AL 01/01/2016 – REGOLE DI TRANSIZIONE



ATTENZIONE: la valutazione dell'elemento coperto va imputata nella voce «utili/perdite a nuovo» del patrimonio netto

NOVITA' SUL BILANCIO DI ESERCIZIO

DERIVATI NON DI COPERTURA IN ESSERE AL
01/01/2016 – REGOLE DI TRANSIZIONE

FAIR VALUE
NEGATIVO



Fondo rischi derivati

@

Strumenti finanziari
derivati passivi

FAIR VALUE
POSITIVO



Strumenti finanziari
derivati attivi

@

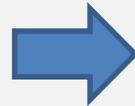
Utile/perdite a nuovo

ATTENZIONE: in caso di fair value negativo al 31/12/2015, nel relativo bilancio deve essere stato accantonato il fondo rischi derivati in ossequio alla precedente disciplina

NOVITA' SUL BILANCIO DI ESERCIZIO

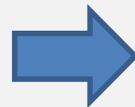
CONTABILIZZAZIONE SUCCESSIVA DEI DERIVATI DI COPERTURA

DERIVATI DI COPERTURA «CASH FLOW HEDGE»



- ✓ Valutati al fair value
- ✓ Le variazioni di fair value vanno rilevate a Patrimonio Netto nella voce «Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi»

DERIVATI DI COPERTURA «FAIR VALUE HEDGE»



- ✓ Valutati al fair value
- ✓ Le variazioni di fair value vanno rilevate in Conto Economico nelle voci rivalutazioni - svalutazioni di strumenti finanziari derivati
- ✓ Adeguamento al fair value dell'elemento coperto iscritto in Conto Economico

NOVITA' SUL BILANCIO DI ESERCIZIO

CONTABILIZZAZIONE SUCCESSIVA DEI DERIVATI NON DI COPERTURA

**DERIVATI NON DI
COPERTURA**



- ✓ Valutati al fair value
- ✓ Le variazioni di fair value vanno rilevate in Conto Economico nelle voci rivalutazioni - svalutazioni di strumenti finanziari derivati

NOVITA' SUL BILANCIO DI ESERCIZIO

ART. 2427-BIS: INFORMATIVA STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Nella Nota Integrativa sono indicati:

* Per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati:

- a) Il loro fair value
- b) Informazioni sulla loro entità e sulla loro natura, compresi i termini e le condizioni significative che possono influenzare l'importo, le scadenze e la certezza dei flussi finanziari futuri
- c) Gli assunti fondamentali su cui si basano i modelli e le tecniche di valutazione, qualora il fair value non sia stato determinato sulla base di evidenze di mercato
- d) Le variazioni di valore iscritte direttamente nel conto economico, nonché quelle imputate alle riserve di patrimonio netto
- e) Una tabella che indichi i movimenti delle riserve di fair value avvenuti nell'esercizio

* Per le immobilizzazioni finanziarie iscritte a un valore superiore al loro fair value, con esclusione delle partecipazioni in società controllate e collegate ai sensi dell'articolo 2359 e delle partecipazioni in joint venture:

- a) il valore contabile e il fair value delle singole attività, o di appropriati raggruppamenti di tali attività
- b) i motivi per i quali il valore contabile non è stato ridotto, inclusa la natura degli elementi sostanziali sui quali si basa il convincimento che tale valore possa essere recuperato